

**ALPI RETICHE
MASSICCO DELL'ADAMELLO
CATENA DEL SALARNO
CORNI DI BOS 2788 m
Parete Ovest – Bastionata delle Capre - Guglia dei pilastri
“Sentiero per Hua Shan”. VII+/A0 • R2 / III • 235m • 7L**



La complessa struttura dei Corni di Bos mostra tutta la sua originalità nella sua parete Ovest: a sinistra incisa da profondi canali ai cui lati si sviluppano cretoni ricchi di torri secondarie; a destra compatta a guisa di muraglia movimentata da grandi pilastri e diedri. L'itinerario qui proposto risale con percorso molto bello ed aereo, soprattutto nelle prime 4 lunghezze, questa seconda sezione della parete con difficoltà non trascurabili. La sezione superiore della via è più discontinua anche se sempre su roccia ottima inevitabilmente un poco disturbata dal lichene nella sezione di cresta. Nel complesso un'ascensione di medio impegno e molto varia in un contesto tranquillo e di originale bellezza.

Avvicinamento: la partenza è in località Fabrezza (1458 m, ampio parcheggio) raggiungibile da Saviore dell'Adamello per comoda ma stretta strada asfaltata. Seguire inizialmente (indicazioni per il rifugio Prudenzi) la strada sterrata a tratti cementata per circa 30 minuti fino ad imboccare sulla destra il segnavia CAI n. 87/A (palina) che conduce comodamente al Lago di Bos (2129 m) e all'omonimo bivacco (ore 1.45). Proseguire oltre la baita per sentiero inizialmente nei prati (segnalazioni) fino ad accedere ad un bel valloncetto che adduce ad una selletta da cui è visibile l'intera parete dei Corni. Continuare sempre seguendo le poche segnalazioni ma con percorso intuitivo dapprima su costola erbosa poi per campi detritici fino a superare una zona di grandi macigni; quando il sentiero devia nettamente a destra per salire al Passo di Bos, traversare a sinistra e per ripida morena portarsi sotto la parete costeggiandola fin all'evidentissimo spettacolare diedro d'attacco (ore 2.30 da Fabrezza).

Bellezza dell'itinerario: ☺☺☺☺☺
Bellezza ambientale: ☺☺☺☺☺
Facilità di accesso: ☺☺☺☺
Attrezzatura: ☺☺☺☺

Apritori: Tomasoni Gianni, Amadio Paolo; luglio 2017

Ascensione con difficoltà piuttosto continue nell'ordine del V+/VI con singoli passi più impegnativi; offre lunghezze davvero molto belle e decisamente fotogeniche sia per l'esposizione che per il colore della roccia. Raggiunta la sommità della guglia, è possibile rientrare anche evitando la discesa in doppia percorrendo la cresta Sud-Ovest della via normale; alternativa poco consigliabile vista la sbrighatività del rientro lungo l'itinerario di salita.

Esposizione: Ovest

Materiale: N.E.A.; serie di friends fino al 3 BD; doppiare le misure medio-piccole; scelta di mcro; 2-3 chiodi per sicurezza

Protezioni: in via presenti c. 20 chiodi e 3 fix

Soste: a fix con maglie rapide per la calata

Tempo di salita: ore 4,00

Tempo di discesa: ore 1,15 in doppie alla SO; 50 min. a piedi lungo la cresta S-O fino al Passo di Bos. Per il rientro a Fabrezza dalla base o dal passo calcolare c. 2,00 ore.

Attacco: sulla verticale dell'evidente del diedro sito più a destra dei diversi in cui si articola la parte destra della parete ovest

Itinerario: vedasi fotorelazione.

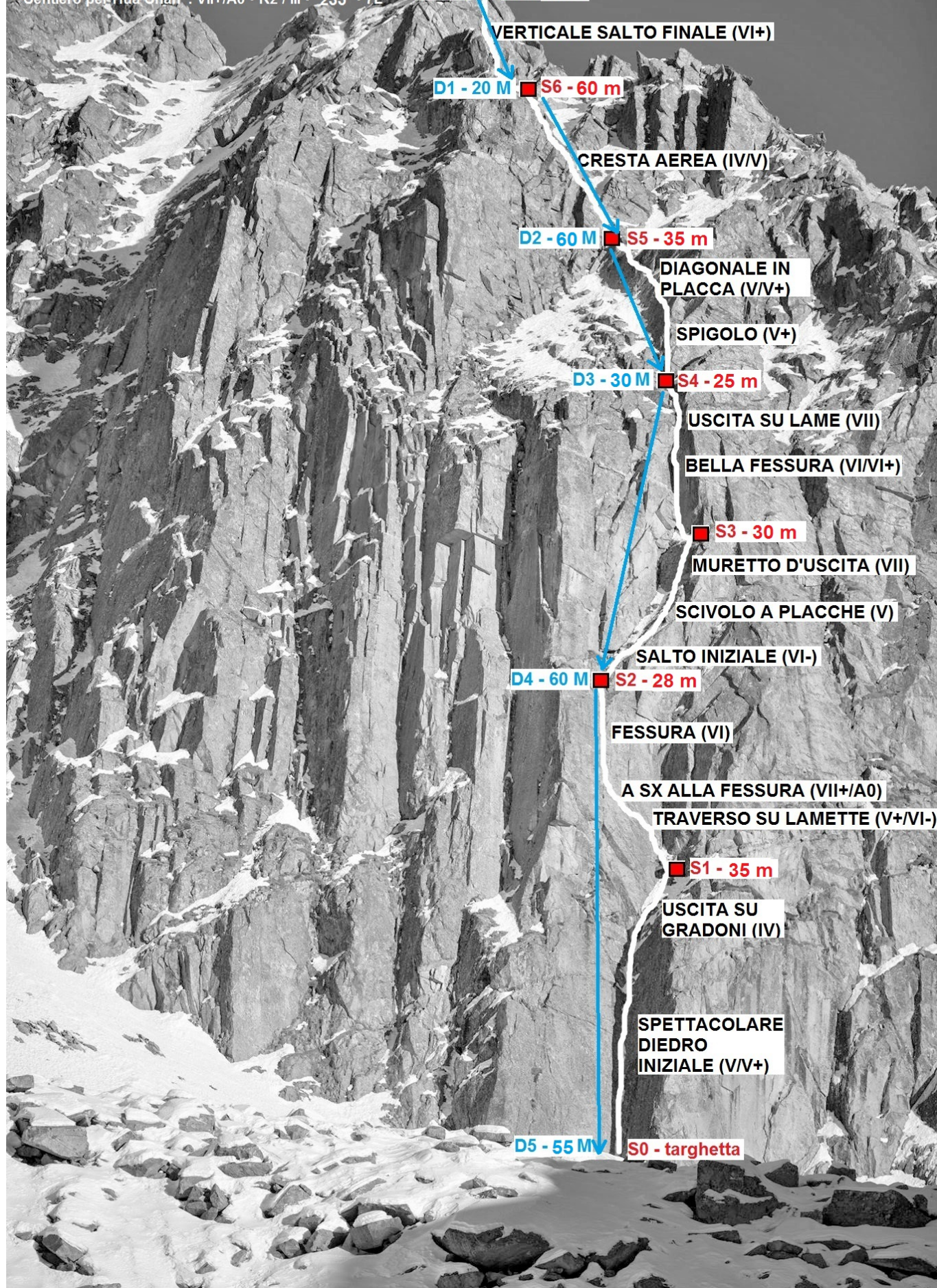
Discesa: in 5 doppie; vedasi fotorelazione (foto per gentile concessione: archivio Simoncini)



Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site

ALPI RETICHE
MASSICCO DELL'ADAMELLO
CATENA DEL SALARNO
CORNIO DI BOS 2788 m
Parete Ovest - Guglia dei pilastri
"Sentiero per Hua Shan". VII+/A0 • R2 / III • 235 • 7L

GUGLIA DEI PILASTRI



Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site